









Dispositivi di protezione individuale per gli utenti dello stabulario

	Protezione dei rischi da	tipo di dispositivo e norme tecniche di riferimento	caratteristiche	immagini esemplificative
1	presenza di aerosol a base acquosa e organica	facciale filtrante EN 149 CE	protezione FFP2	
2	presenza di polveri e agenti biologici	Facciale filtrante CL 7 Bios marcatura CE come DPI 89/686/CE	protezione da agenti biologici di II e III categoria. Protezione anche da allergeni	
3	contatto con agenti chimici/biologici		tuta/camice monouso	
4	contatto con prodotti chimici e microorganismi	guanti EN 374	guanti monouso in nitrile, impermeabili all'acqua, bassa protezione chimica, tempo di impermeabilità circa 30'	
5	spruzzi di liquidi contenenti agenti chimici/biologici	occhiali/visiera protettiva EN 166 CE	antiraffio, antiappannamento, resistenza al lavaggio con disinfettante, protezione frontale e laterale, deve consentire l'uso di occhiali correttivi e mascherina	
DPI cat I				
6	riduzione del rischio di contaminazione	cuffietta monouso	copertura dei capelli	
7	riduzione della trasmissione di agenti infettivi presenti nell'aerosol emesso dall'utilizzatore	mascherina chirurgica UNI En 14683:2006 DPI tipo I	mascherina chirurgica monouso, tipo IIR resistente agli spruzzi	
8	riduzione del rischio di contaminazione	copriscarpe monouso	suola rinforzata antiscivolo	

N. B. I suddetti dispositivi proteggono l'operatore dai rischi che si riscontrano all'interno dello stabulario. Si avverte tuttavia che gli stessi possono non essere adeguati per la protezione da eventuali ulteriori fattori di rischio che l'utente (ricercatore) può introdurre nello stabulario per lo svolgimento della propria attività di ricerca in relazione ai quali può essere richiesta la consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione.